



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO

PER IL MOLISE

nella Camera di consiglio del 3 settembre 2021

composta dai magistrati

Lucilla Valente	Presidente
Domenico Cerqua	Referendario
Ruben D'Addio	Referendario, relatore

ha pronunciato la seguente

DELIBERAZIONE

VISTI gli articoli 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2000 n. 14/2000 (G.U. n. 156 del 6 luglio 2000), che ha approvato il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, nel testo modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229 del 19 giugno 2008 (G.U. n. 153 del 2 luglio 2008);

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (articolo 1, commi 166 e seguenti);

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213;

VISTA la delibera della Sezione delle Autonomie n. 16/SEZAUT/2018/INPR che ha approvato le linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della

legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria per il 2006), gli Organi di revisione economico-finanziaria degli Enti locali nella predisposizione delle relazioni sul rendiconto dell'esercizio 2017 e dei relativi questionari;

VISTA la Delibera della Sezione delle Autonomie n. 12/SEZAUT/2019/INPR che ha approvato le linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), gli Organi di revisione economica-finanziaria degli Enti locali nella predisposizione delle relazioni sul rendiconto dell'esercizio 2018 e dei relativi questionari;

VISTA la deliberazione n. 6/2021/INPR, con la quale la Sezione ha approvato il programma dei controlli per l'anno 2021;

VISTA la deliberazione n. 40/2021/PRSP, avente ad oggetto gli esiti del controllo di legittimità-regolarità dei rendiconti per gli esercizi 2017 e 2018 del Comune di Provvidenti (CB);

VISTA la documentazione pervenuta a mezzo p.e.c. dal Comune di Provvidenti in data 6 agosto 2021;

VISTA la nota del 30 agosto 2021, con la quale il Magistrato istruttore ha deferito la proposta di deliberazione per l'esame collegiale;

VISTA l'ordinanza n. 29/PRES/2021 del 1° settembre 2021 con la quale il Presidente di questa Sezione ha convocato l'odierna camera di consiglio "da remoto" ex articoli 84, comma 6 e 85 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27);

UDITO il relatore, Referendario Ruben D'Addio;

CONSIDERATO IN FATTO E IN DIRITTO

1. Allo scopo di determinare il contenuto degli accertamenti che formano oggetto della presente deliberazione, giova ricordare che essa segue la pronuncia specifica n. 40/2021/PRSP, depositata il 17 giugno 2021 e comunicata in pari data, circa la legittimità-regolarità dei rendiconti per gli esercizi 2017-2018 del Comune di Provvidenti ed assunta previo ampio contraddittorio, nell'ambito del giudizio "bifasico" delineato dall'articolo 148bis, comma 3, TUEL.

La prima fase, come noto, è disciplinata dalla citata disposizione nella parte in cui prevede che l'accertamento, da parte della Sezione regionale di controllo, "di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di

stabilità interno comporta per gli enti interessati l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio."

La formulazione normativa evidenzia la naturale doverosità dei provvedimenti correttivi conseguenti agli accertamenti della Corte ed è pienamente coerente con il principio generale, costantemente richiamato dalla giurisprudenza, secondo cui per gli atti che esplicano effetti giuridici ripetuti nel tempo il principio di legalità impone all'amministrazione il loro adeguamento in ogni momento al quadro normativo di riferimento; in tali ipotesi l'interesse pubblico all'esercizio dell'autotutela è *in re ipsa* e si identifica nella cessazione di ulteriori effetti *contra legem* (Consiglio di Stato, sez. VI, 17 gennaio 2008, n. 106; Id., sez. VI, 18 agosto 2009, n. 4958; per la giurisprudenza contabile, cfr. Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Campania, 21 dicembre 2017, n. 267/2017/PRSP).

Segue la trasmissione dei provvedimenti correttivi alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, *"che li verificano nel termine di trenta giorni dal ricevimento"*.

Tuttavia, *"qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria."*

2. Con la citata deliberazione n. 40/2021/PRSP, depositata il 17 giugno 2021 e comunicata in pari data, questa Sezione regionale di controllo, muovendo dalla situazione contabile rappresentata nei documenti approvati dal Comune di Provvidenti al 31 dicembre 2017 e 2018, accertava, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 148bis T.U.E.L., la criticità della *"erronea quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2018, dovuta ad un sottodimensionamento pari ad € 37.598,99"*, con conseguenti effetti negativi sulla determinazione della stessa quota disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, inizialmente rendicontato dallo stesso Comune in € 0,00, ed ha conseguentemente disposto *"che il Comune di Provvidenti provveda ad adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, le conseguenti rettifiche dei dati contabili mediante l'approvazione delle pertinenti modifiche parziali dei documenti di bilancio anche degli esercizi seguenti – con particolare riferimento alla corretta determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e della parte disponibile del risultato di amministrazione – e la conseguente correzione dei valori inseriti nella BDAP, trasmettendo alla Sezione i provvedimenti*

adottati ai sensi dell'articolo 148bis, comma 3, periodo primo, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

3. In data 6 agosto 2021 sono pervenute a questa Sezione di controllo le delibere di consiglio Comunale 29 luglio 2021, nn. 11 e 12 (adottate entro i sessanta giorni dalla comunicazione della delibera di questa Sezione), aventi ad oggetto rispettivamente la riapprovazione parziale dei rendiconti 2018 e 2019 nonché corredate dai relativi prospetti dimostrativi del risultato di amministrazione e dai pareri dell'organo di revisione economico finanziario dell'Ente.

In particolare, con atto consiliare n. 11 ha deliberato:

- *“di dare atto che, dal corretto ricalcolo della quota dell'avanzo di amministrazione accantonata a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, e rideterminando, di conseguenza, anche la parte disponibile, risulta:*
 - *erroneo accantonamento F.C.D.E. al 31.12.2018: € - 40.938,86*
 - *Risultato di amministrazione disponibile di cui al rendiconto 2018 (non applicato agli esercizi successivi) € 0,00*
 - *Totale Disavanzo: € - 40.938,86*
- *Di riapprovare l'allegato al rendiconto di gestione per l'anno 2018 “prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione”, che si conclude nelle risultanze finali di cui all'allegato prospetto con un disavanzo di amministrazione di € 40.938,86;*
- *di apportare al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 le variazioni di competenza e di cassa analiticamente indicate nell'allegato prospetto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
- *Di disporre la correzione dei valori inseriti nella BDAP”.*

Tramite il successivo deliberato n. 12 ha disposto:

- *“di dare atto che, dal corretto ricalcolo della quota dell'avanzo di amministrazione accantonata a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, e rideterminando, di conseguenza, anche la parte disponibile, risulta:*
 - *erroneo accantonamento F.C.D.E. al 31.12.2019 € -24.724,71*
 - *Risultato di amministrazione disponibile di cui al rendiconto 2019 (non applicato agli esercizi successivi) € 0,00*
 - *Totale Disavanzo esercizio 2019 € -24.724,71*

- Di riapprovare l'allegato al rendiconto di gestione per l'anno 2019 "prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione", che si conclude nelle risultanze finali di cui all'allegato prospetto con un disavanzo di amministrazione di €. 24.724,71;
- Di dare atto che il disavanzo di amministrazione di €. 24.724,71 sarà oggetto di ripiano con variazione al Bilancio di previsione 2021/2023;
- Di disporre la correzione dei valori inseriti nella BDAP".

6. In conseguenza delle variazioni effettuate, il risultato di amministrazione degli esercizi 2018 e 2019 sconta le seguenti modifiche:

Rettifiche della composizione del risultato di amministrazione (Importi in euro)

	2018		2019	
	esaminato	corretto	iniziale	corretto
Risultato di amministrazione (A)	2.065,52	2.065,52	23.270,06	23.270,06
Totale parte accantonata (B)	2.065,52	43.004,38	23.270,06	47.994,77
di cui F.C.D.E.	2.065,52	43.004,38	23.270,06	47.994,77
Totale parte vincolata (C)	0,00	0,00	0	0
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0	0	0	0
Totale parte disponibile (E)	0,00	-40.938,86	0,00	-24.724,71

7. Dall'esame delle misure correttive deliberate dall'Ente per l'esercizio 2018 emerge la determinazione di rilevare il disavanzo derivante dal rendiconto 2018, pari ad € 40.938,86: in particolare, il Comune ha rettificato in aumento l'accantonamento a titolo di F.C.D.E., come prescritto da questa Sezione, per un importo (€ 43.004,38) superiore al minimo indicato da quest'ultima (€ 39.664,51) e pari a quanto indicato in precedenza dall'ente stesso nel prospetto contenuto nella relazione accompagnatoria al rendiconto per l'esercizio 2018 (pag. 5) e nell'allegato 13 al rendiconto (v. dati BDAP; cfr. sul punto par. 7 della deliberazione n. 40/2021/PRSP citata).

Inoltre, l'Ente con la delibera consiliare n. 12 ed in ossequio a quanto richiesto dalla Sezione, ha provveduto a riapprovare il prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto 2019, riconoscendo un disavanzo pari ad € 24.724,71, derivante da maggior accantonamento a F.C.D.E., ricalcolato secondo i termini della pronuncia della Corte: ad ogni modo, sia il rendiconto per l'esercizio 2019, così come rettificato, sia le modalità di ripiano del disavanzo emerso saranno oggetto di specifico, complessivo e futuro esame da parte di questa Sezione.

8. Tutto ciò premesso, le trasmissioni documentali intervenute e l'attività di controllo esercitata evidenziano che il Comune ha apportato le variazioni contabili finalizzate al superamento delle criticità evidenziate per gli esercizi in esame e preso atto delle ulteriori criticità riguardanti, in particolare, la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità negli esercizi successivi.

Ebbene, l'esame dei provvedimenti consiliari adottati dal Comune di Provvidenti e dei relativi allegati consente di accertare la loro idoneità a rimuovere le irregolarità rilevate, preservando - al contempo - gli equilibri di bilancio.

P.Q.M.

la Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione Molise

ACCERTA

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 148bis, comma 3, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- che le misure adottate dal Comune di Provvidenti, approvate con deliberazioni di consiglio comunale 29 luglio 2021, nn. 11 e 12 sono idonee a rimuovere le irregolarità rilevate con la deliberazione di questa Sezione n. 40/2021/PRSP;
- che le conseguenti modifiche dei saldi di bilancio non risultano, allo stato, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari.

Si rammenta all'Ente l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia sul sito internet - sezione "*Amministrazione trasparente*" del Comune di Provvidenti, ai sensi dell'articolo 31 decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Copia della presente deliberazione sarà trasmessa in via telematica al Consiglio comunale, al Sindaco e all'organo di revisione del Comune di Provvidenti.

Così deciso nella camera di consiglio, svoltasi mediante collegamento da remoto, del 3 settembre 2021.

L'estensore
(Ruben D'Addio)

Il Presidente
(Lucilla Valente)

DEPOSITATA IN SEGRETERIA IL 9 settembre 2021

IL RESPONSABILE SEGRETERIA ISTITUZIONALE
(dott. Davide SABATO)